L'OPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 239. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 31 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione in Italia

Così il *Temps* intitola il suo " primo Parigi. "

L'articolo già segnalatoci dal telegrafo, vorrebbe essere una fotografia delle condizioni interne del nostro paese, in seguito ai dilagare degli scioperi, che, come l'epizoozia, accennano ad assumere carattere endemico.

Se la fotografia non è perfetta per eccesso di colorito in qualche punto, essa è nondimeno abbastanza precisa nelle sue linee generali ed ha un valore, che non possiamo dissimularci, come indice della forte impressione, che gli avvenimenti, ai quali troppi di noi assistono indifferenti, provocano dall'altra parte delle Alpi, dove lo svolgersi di questi avvenimenti è seguito con acuta attenzione e con vigile occhio.

Riproduciamo il notevole articolo, perchè la verità rimane tale anche se detta da voci straniere o scritta in lingua forestiera.

E pur troppo — è penoso per noi il doverlo riconoscere — nello scritto del *Temps*, giornale uno a considerare con equanimità le cose dei nostro paese, di verità ce ne hanno parecchie, che governo e paese dovrebbero seriamente meditare per provvedere, finchè ne hanno il tempo, ad arrestare la pellagra rivoluzionaria, onde siamo minacciati.

Sembra che gli scioperi abbiano assunto un aspetto eronico da qualche mese a questa parte. In certe regioni, per non parlare della capitale, uno sciopero non cessa che per dar posto ad un altro sciopero. Tutte cio di motivo ad articoli innumerevoli, a cronache infinite. Ma da tutte le riflessioni della stampa e degli uomini politici non vien fuori alcuna conclusione, non balza fuori alcun rimedio pratico.

In un discorso pronunciato giorni sono al banchetto del Consiglio provinciale di Cuneo — in Italia ai banchetteroboe prende sa un valzeno — il signor Giolitti felicitava la sua provincia di esser stuggita a quanti conflitti fra capitale e lavoro, avendo la classe dirigente fatto il suo dovere di fronte alla classe popolare.

Questa dichiarazione del ministro dell'interno non è stata ugualmente bene accolta da per tutto. Molti si son domandati se il sig. Giolitti non avesse voluto biasimare la classe dirigente in generale, additando i proprietari e gli industriali di Cuneo come eccezioni. Ed è stata opposta al suo modo di considerare i fatti (ch'egli grandu sedigenti con una speciale di nessuna superiore) l'opinione di osservatori meno trascurati. I fatti il carattere degli scioperi succedutisi senza interruzione in questi ultimi tempi, e tuttora esistenti in gran numero, differisce molto dal carattere dei precedenti movimenti.

La altre volte era evidente che le cessazioni del lavoro avevano una causa economica: ma ora non è così. Le ragioni dello sciopero sono politiche, e i mestatori ne hanno una specie di grandi manovre o di prova generale della rivoluzione sociale.

E ciò è tanto vero che uno dei socialisti più noti, il sig. Turati, di Milano, definì questo carattere dei recenti movimenti con questa frase: " scioperi vani ". Il sig. Turati è uno di quei socialisti nei quali l'attuale ministro Zanardelli e Giolitti, col suo lasciar fare, è un prezioso ausiliario, e per conseguenza egli lo tratta con grandi riguardi.

Egli predica in questo momento ai suoi partiti i vantaggi della tattica parlamentare e gli raccomanda di bandonarsi al vento un gabinetto che si è impegnato, più o meno esplicitamente, a non estecolare l'organizzazione operaia. E per questo che il sig. Turati non vorrebbe quegli " scioperi vani, la cui sola possibile entire che difficoltà e inibizioni come quelle disgustose affare delle schioppettate di Berra... Lo sciopero per contagio, per solidarietà, secondo la formula taratiana e, più che inutile, pericoloso.

Sono la verità dette dalla bocca di un mestatore e conosce bene la folla ed i suoi artifizi, per essere stato per lungo tempo un agitatore di professione. Quello che sconvolge la classe popolare nell'ora presente non è dunque tanto una situazione economica critica — quantunque non occorra dissimularsela nè prenderla alla leggiera — quanto una specie di epidemia, di pellagra rivoluzionaria, che minaccia di diventare endemica come la pellagra vera.

Due caratteri particolari e nuovi dominano il movimento attuale: il primo è che là dove i conflitti si acutizzano, tende a prendere un carattere politico propriamente dal sig. Turati, sono stati impotenti. Il vecchio adagio conferma ancora una volta la sua profonda verità: " *Je suis leur chef, il faut bien que je les suive* ».

Quelli di Milano, p. es., sconsigliavano uno sciopero di trasporti che d'altra parte è fallito in modo lamentevole. Ebbene essi sono stati insultati e lasciati da parte; Camere di lavoro, deputati socialisti han tentato di intromettersi, hanno proposto un arbitrato fra la compagnia e gli scioperanti, ma sono stati da questi ultimi disgraziatamente respinti.

L'altro fenomeno nuovo è la molteplicità degli scioperi rurali.

Se ne parla di meno, perchè si hanno meno particolari di questi movimenti, che poi son più difficili a studiarsi. In essi non incontrerebbe difficoltà alcuna il capo di una Camera del lavoro, con l'Ungheria, dove si tace finchè si può se questi spaventevoli sintomi — che abbiamo sott'occhio ogni giorno — che abbiamo sott'occhio ogni giorno — che abbiamo sott'occhio ogni giorno

marzili per più corona di lauro... non pacheri certamente da 6 a 8 marchi per la stessa corona.

Molti altri fattori dell'industria dei fiori legati tra loro ed essenziali sono: semente di mezzi di trasporti dagli e l'importazione di parecchie specie di fiori carebbe resa impossibile; non potremmo più inviare neppure rose e neanche violette, perchè giungerebbero in cattivo stato.

I fiori sono esseri delicatissimi e smeccati bili a guastarsi: gelano al freddo e appassiscono al caldo, si guastano facilmente nell'umidità e nel lungo viaggio.

È evidente che tutta l'importazione dei fiori è problema principale da risolvere è quello di abbreviare più e e che avvenire la durata del viaggio. Invece dell'obbligo della piombatura doganale essi non sarebbero più consentiti direttame te dai ferrovieri, ottenere dobbiamo sieve più ere nella dogana, e certamente in luoghi riscaldati, perchè tutto sia rinfuso, calcolato, di suave imballato e pagato il dazio. Intanto passa l'ora della vendita e il fi ri non si possono vendere che il giorno appresso.

Questo ritardo di un giorno è spesso sufficiente perchè i fiori si guastino completamente; in essi sono diminuiscono sensibilmente di freschezza e quindi di valore. Anche per gli e delle piccole città dove non esiste dogana per le merci provenienti dall'estero. Oggidì i fiori viaggiano 4 giorni, e invece per le operazioni doganali questo spazio di tempo verrebbe ad essere aumentato di 2 e anche di tre giorni. Se si riflette che i fiori contenuti nei pacchi postali giungono spesso durante il viaggio e poi dopo bene stare da 12 a 20 ore e anche più nelle dogane, spesso nelle rimangono, anche un profano può farsi facilmente un'idea come si rovinano!

Le rose specialmente sono grandissime vittime dei fiori e ordinariamente arrivano in buonissimo stato quando il termometro segna alcuni gradi sotto zero. Ma se invece abbiamo alcuni gradi sopra zero sopra se vi è qualche indugio nel viaggio, il calore delle rose lascia a desiderare perdendo così una parte del loro valore. Qualche volta sono invece difetti perfetti e sfogliano.

Come le rose si imp riano anche grosse partite di violette, che sono sensibilissime, anc ra più delle rose, al calore e al freddo.

La temperatura a zero è sufficientemente perchè le violette si guastino; se debbono poi ancora stare alcun tempo, anche invece nella dogana, è inutile sperare che giungano in buono stato: non si potrebbe più importare violette. Il fornitore del mercato forno manda la violetta, come qualunque altra specie di fiori, a rischio e pericolo del destinatario, e si che se i fiori si guastano durante il viaggio, ciò va a pregiudizio del negoziante tedesco. E quindi evidente che il dazio sui fiori influirebbe sfavorevolmente sulla vendita dei fiori a destinazione e renderebbe gran parte dei fiori senza valore alcuno.

E' da notare anche che parecchi leggi vigenti in Germania rendono difficile al florista l'esercizio della sua professione. Precisamente nei giorni festivi il florista riceve molte ordinazioni, e invece la dogana è aperta soltanto per breve tempo la mattina. I colli giacciono in dogana altre 24 ore fino al lunedì mattina, e intanto si guastano irreparabilmente.

Tutti questi argomenti dimostrano che il danno d'importazione e sui fiori è di grave pregiudizio tanto ai fioristi che ai giardinieri. E più il danno anche ad altre industrie, perchè colpiscono anche le foglie, le erbe e i fiori secchi che si importano in Germania per essere qui lavorati e venduti con un certo guadagno. In cornice alcune sorte numerose febbriche per la c lorazione e preparazione di tutti articoli grezzi che servono poi alle fabbriche di fiori artificiali, i cui articoli esportano in gran parte nelle parti di questi articoli importati rimane in Germania, la più parte di essi viene di nuovo esportata dopo avere subito una notevole trasformazione.

Tutte queste industrie verrebbero ad essere annichilite dal dazio e parecchi facciano ogni sforzo per scongiurare tale pericolo che sovrasta al commercio e alla fiorente esportazione dei fiori italiani in Germania.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Reg. e R. 30, ch quali si prescrive alle scrittorie dei Corpi, com. di Nord Ispezione Alessandria, e di Brigante Vicegelli e alla scuola e. fi. Pinerolo, stromenti, rispettivamente di detti. Ernesto Fusina e dei detti. Ilio Bachetti.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della guerra — Situazione settimanale di 31 gruppo delle Casse pensioni a favore dei medici condotti e del Monte delle pensioni per gli insegnanti delle scuol pubbliche elementari — Estratto delle obbligazioni delle Ferrovie di Novara e Vittorio Emanuele.

Elenco di cambi — Media dei corsi del consolidato e cambiali nelle varie borse del Regno.

* * *

Nuovi uffici telegrafici. — Il 24 corrente, in Chieri, provincia di Torino, ed il 27, in Torre Castello, provincia di Venezia, si apre ufficio di servizio pubblico un Ufficio telegrafico permanente, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio:

Foligno, 30, ore 17. — (*Joseph*). L'on. Gallo, nel i comizio di ieri, nella sede dell'Unione Giovanili Monarchiche — della quale è presidente onorario — ricevè alcuni elettori che vi erano dimostrati il desiderio di co oscerlo. Fu con tutti affabile, cortese e lasciò in tutti ottima impressione.

Stamani la visita agli Istituti. I Municipio, l'Ospedale: oggi si recherà a Spello. D mani visiterà Gubbio, uno dei centri più importanti del Collegio. Domenica poi sarà in Foligno, ove gli verrà offerto un banchetto. Non fare un discorso politico: solo ringrazierà gli elettori della fiducia concessagli.

In ottobre ritornerà fra noi e farà allora un discorso politico.

— In una villa presso Sassovivo fu rinvenuto il cadavere di un guardiano nesino pare con tre colpi di fucile sparati a breve distanza e due colteliate all'addome. L'infelice, tal Marchicani, è irriconoscibile. L'assassino non è conosciuto.

Bologna, 30 ore 17.28 (*Collino*). — Questa prima la Giunta comunale si riunirà per prendere una decisione verso un noto consigliere comunale imputato di distrazione di fondi appartenenti alla Società de l'Asse operaie. Si crede che egli sarà invitato a dimettersi.

Livorno, 30, ore 18.26. — (*G. G.*). Un giornale cittadino afferma che si sospirano gravi irregolarità in un importante ufficio della città marittima. Si denunciarebbero tre impiegati all'autorità giudiziaria.

Mi riattacchebo, però, che non si tratta di responsabilità penali, ma soltanto amministrative.

Milano, 30, ore 24. — Alle ore 22.30, nella casa al corso Garibaldi n. 89, in cogli di Blvi ed Achille, trovarono, cadaverie, e di Fazi Gaetano, cessazione, di anni 70, di accoltellamento alla testa. Intervennero i rispettivi mariti, che si accusano o l'uno e l'altro.

Il Fazi, vedendosi bastonato e sopraffatto, rientrò in casa e ne uscì armato di accetta e di coltello. Con questo vibrò un colpo sul cuore al Bianchi, freddandolo. Quindi si rinchiuse in casa colla moglie e col padre di questa, portinaio; ma vi fu arrestato poco dopo.

— Alle ore 22, mentre la rappresentazione del pomeriggio di cavalli stava per aiutare in sonitura dei spettatori inglesi rimpatriarsi, poco lungi dalla stazione scoppiava un incendio violentissimo allo stabilimento di fossitura meccanica della Ditta Dard, i cui 350 operai cessarono dalle occupazioni lunedì.

Le stabilimento era deserto. Vigilava il guardiano.

Si ignora la causa dell'incendio, che in circocirito stentamente da due pompe a vapore e tre tratte campale in cui con compreso lo studio del contabile. I danni non sono ancora precisati.

— Nel pomeriggio a Bolzano, frazione di Monza, un incendio distrusse parte del casegiato di proprietà Carnaghia.

Sette famiglie sono danneggiate complessivamente per 20,000 lire.

— Giunge notizia da Parigi, che il deputato Montecatini fu sbalzato di vettura mentre si recava a Stradella e rimase gravemente ferito. Si rinuel però a scongiurare la congestione cerebrale.

La Regina Maria Pia a Venezia.

Servizio spec. del Pop. Rom.:

Venezia, 30 ore 10.30. — La Regina Maria Pia arriverà domenica mattina alle 4,55, in forma privatissima, per visitare l'Esposizione.

Alloggierà nel Palazzo Reale.

Le vittime della montagna.

Servizio speciale del Popolo Romano.

Milano, 30 ore 15,35. — Telegrafano da Domodossola: Il sig. Camillo Parosi dimorante a Milano mentre con alcuni amici faceva un'escursione sul monte Cervandone si sbrancò e cadde in un burrone. Morì all'istante.

I congressi di Brescia.

Brescia, 29 — Fra qualche giorno si faranno il Congresso alpinistico ed il Congresso medico.

Il Congresso geologico nazionale s'aprirà l'8 settembre. La tale occasione s'inaugurerà il monumento to eretto sul colle Cidneo al prof. ti useppe Ragazzoni che studiò ed illustrò le valli bresciane.

Bastimento affondato.

Telegrafano da Pozzallo 30:

La brigantina *Angelo R. D.*, del Compartimento di Civitavecchia, tu affondata stamane da un piroscafo sconosciuto nel golfo di Pozzallo. Equipaggio salvo.

Ferrovie italiane.

Servizio spec. del Pop. Rom.)

Milano, 30, ore 16.40. — Il Consiglio d'amministrazione della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con il Tecnomasio Italiano di Milano per 30 banchi di saicen per accumulat ri elettrici e per altrettante resistenze addizionali;

e la G. B. Auxilia di Torino per 2000 quintali di piombo in pani;

con la Società Lavoratrice dei carboni fossili di Savona per 2125 tonn. di *cokes* ossi;

con la S cietà Metallurgica di Genova per 1000 qui tali di lamiere di ferro omogeneo;

con le " Acciaier ia Rhin „ di Ruhrort per 1400 vaschioni di acciaio per route di 1 cmolitri e *tenders*;

con la Società Ligure per costruzioni meccaniche Wilson Mantelan e Pasquali per 60 carri scoperti da 15 tonnellate;

e con la Società Anonima Figli di Ilia la per 25 41; con la Ditta Cornigliarli, Tedelli e C. di Milano, per 35 carri se perti;

con i Cantieri Liguri Associati di Genova per 46 carri merbat-I per trasporti;

con Gralini Gimeppe di Genova per la costruzione di un ponte definitivo con impalcatura metallica sul torrente Quiliano;

con Tronfi Gius ppe di Spezia per le opere di difesa della ferrovia dalle corrosioni del Taro sulla Parma-Spezia.

con la ditta Larini-Nathan di Milano per 6 gru da pesi, fuse e della portata di 8 tonnellate.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 30 — Ieri furono caricati in questo porto 870 carri, cui 518 di carbone per i privati e 198 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 180, dei quali 128 per importazione.

Cronaca degli scioperi

Nello Zuccherificio Ferrarese.

Ferrara, 29. — Lo *sciopero è* finito e l'amministrazione dello Zuccherificio Agricolo ha promesso di migliorare la condizione di quegli operai che guadagnano meno di 3 lire al giorno. I 40 assenti in certo modo a lo sciopero sono stati confermati licenziati fu arrestato un altro operaio per tentata violenza alla libertà del lavoro.

Lo sciopero di Montechiarugolo.

Parma, 29. — Scrivano alla *Gazzetta* da Montechiarugolo:

Nessun momento si trovano a Sanbiagnano tre conservoli: Alberteli, Berenini e Gatti.

L'annunzio della deliberazione presa nell'adunanza del proprietari la folto una Sanzione sopressione in tutti gli scioperanti che sembrano risoluti ad abbandonare i sacrificati, per ritornare ai rampi. Intanto però la condizione del poveri contadini s'è aggravata sempre più. Molti piangono, mancando loro lo stipendio, perdi d'avere trattato così male i padroni, dai quali hanno ottenuti tanti benefizii.

Laghi e Cornocchia hanno sulla coscienza se pure ne hanno due gravi disgrazie accadute oggi. Due contadini, uno dei signori Casali, l'altro di Basilicanova sono impazziti in seguito ai dispiaceri avuti per lo sciopero e pel rammarso d'aver tanto malamente corrisposto alla premura dei padroni.

I contadini sono oltremodo stanchi del contegno dei capi e specialmente irritati contro il promotore principale e il prof. Ferdinando Lusignani (*vecchio fior di sciopero*).

Parma, 30, ore 12,30. — Gli scioperanti di Montechiarugolo sono accampati con le famiglie in un fondo di un capo-lega, corto Finelli. I proprietari, concordi nell'opporre ogni resistenza, si sono riuniti ancora nella sede del Comizio agrario. Quelli di Montechiarugolo erano presenti o rappresentati.

Erano presenti anche molti proprietari aderiti all'Associazione cooperativa agricola.

Dopo un discorso dell'ing. Amoretti è stato votato ad unanimità un ordine del giorno nel quale si decide l'assoluta resistenza e si esprime plauso ai proprietari di Montechiarugolo.

Nelle condizioni attuali, dopochè gli agricoltori fu sono obbligati a vendere tutto il loro bestiame ed a far stralciare dall'uso ogni costatino che avrano mancato agli obblighi loro, è difficile presagire come la finirà.

E' stata invitata a Montechiarugolo anche una compagnia del 1° fanteria granatieri.

I proprietari trovano scambievolmente vicini e parenti per il governo del bestiame e per mungere le vacche. Nell'adunanza è stato deciso nr reciproco aiuto finanziario.

I panettieri di Legnano.

Milano, 29. — I panettieri di Legnano hanno dichiarato lo sciopero generale.

Come si rispetti la libertà del lavoro.

Piacenza, 29. — Carlo Bonzini che si trova da due mesi a Gossolengo per ragioni di lavoro fu aggredito stamane mentre si recava alla Stazione di ritorno — da alcuni malfattori e fatto segno ad una infinità di pietre che gli produssero varie lesioni, fgli non è ancora in nessun Lego, a nessuna Camera di lavoro. Il giovane è figlio di Cesare Bonzini, Marina, Bafavoli e con altri: quelli si lamentarono con lui della sua presenza nel Comune, specialmente perchè non era iscritto, come loro, alla Camera del lavoro e, quindi, non sottoposto al vincolo della legge. E gli profferirono che qualcuno gli avrebbe fatto di notte un brutto tiro per obbligarlo a sloggiare. La profezia s' è avverata: che fari ora l'autorità, alla quale il Bonzini ha sporto regolare denuncia?

Uno sciopero agrario a Villalba.

Caltanissetta, 30 ore 15.10. — A Villalba i contadini rannolisti sulla piazza Matrice gridarono: abbasso il terragliolo viva il Re! Poi decisero lo sciopero generale. Nella mattina passata nessuno andò al lavoro. Gruppi di borgesi piantonano le uscite del paese per impedire il trasporto del concime nelle terre fino a che non avranno ottenuto patti colonici migliori.

Una Camera del lavoro a Vicenza.

Vicenza, 30 ore 17. — I socialisti che qui, più che il terreno adatto, trovano la basilica conviviena della l'autorità, si vanno organizzando fortemente e stanno concretando i mezzi più atti per instituire anche qui una Camera del lavoro.

I metallurgici di Livorno.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Livorno, 30, ore 18.35 — (*G. G.*). Oggi si sono abboccati il prefetto, il sindaco, una Commissione degli operai metallurgici e il dep. Catanzaro per cercare un accomodamento sullo sciopero dei metallurgici. Si spera che vi si possa riuscire soddisfacentemente.

Istruzione cinese

Gaston Donnet scrive da Pechino al *Temps* una interessante lettera sulla non mai abbastanza *vexata quæstio* della istruzione dei figli del cielo, degli esami che sostengono i letterati, della calma dei mandarini e dei funzionari nell'impero di mezzo.

L'argomento è interessante, giacchè, come osserva il corrispondente Donnet, quasi quattrocento mila ni di imbecilli sono condotti appunto da qualche migliaio di mandarini, che alla loro volta sono nominati da qualche migliaio di antenati, come Confucio e l'imperatore Fo-hi.

Ed invero i cinesi hanno cominciato attraverso alla loro storia alla maniera dei loro cannibali: hanno incominciato a mangiarsi i loro padri, i loro che li precedevano, e così non hanno veduto che i loro predecessori.

E' una manìa incorreggibile questa: le tradizioni, le abitudini sociali e religiose, l'esistenza non fanno che uniformarvisi. E vi si uniforma anche l'istruzione, come vedíamo dalla lettera del giornalista francese.

Ho potuto visitare — scrive Donnet — una scuola chinese dove si segue rispett-samente il metodo pedagogico tradizionale. Ivi regna il più profondo rispetto del diluvio universale, e i professori che l'insegnavano, decrepiti, cadenti, scabbruvano anche essi antidiluviani!

Quando un cinese ha risposto al nome enfonico di *quoc-hoc*, ammobigliata come le nostre, con lavagne e cattedre, contiene un centinaio di allievi, la nascati nella loro *classe* che era composta di soli sedie panche di legno. Essi hanno un bel sole che rotondo da luna piena, non molto calmi e posati, non ridono mai, non parlan mai fra di loro, non fanno gesti superflui.

E non conoscono certamente le sbarazzinerie dei ragazzi europei, giacchè in Cina per essere ammessi si sottomettono a necessario avere " una grande riputazione di educazione, di modestia, di pietà filiale, di amicizia fraterna, di castità e di dolcezza. „

In altri termini, Meng Tse l'ha detto, la regola degli undici superiori consiste " nel mostrare in luce il principio che è in noi, nel rinnovare gli uomini fissando la loro definitiva destinazione nella perfezione. „ In altri termini ancora (i cinesi son maestri nell'arte di ripetere in stesso cose trentasei volte sotto forme d'verse) " si debbono trasformare gli studi metafisici, essendo superiori all'ingegnza umana, stabilendo invece la dottrina del vero, del bene, della virtù... E finalmente " si deve assicurare la concordia il rispetto per i genitori ed i vecchi, la deferenza dei fratelli minori per i maggiori, i doveri reciproci del sovrano e dei suoi sudditi, dei funzionari e dei letterati. „

Il programma è eccellente ed assai morale, e par fatto apposta per tirar su dei buoni cittadini, degli ottimi sposi, dei bravi padri di famiglia.

Ma in che consiste questo programma? Quale filosofia? Quale letteratura? Quali regole e quale spirito di osservazione? La risposta a queste domande si trova nel seguente quadro di esperimento pratico per ottenere i diplomi di bachelliere e di licenziato.

1° prova. — Commento su uno o più testi di libri cinesi; libri della dottrina di Khong-fou-Tsen, o libri sacri: il Chou-King, libro di storia, il Chi-King libro di poesia; il Y-King, libro delle metamorfosi; il Li-Ki, libro dei riti. Libri della dottrina di Khong-fou-Tsen e libri classici: il Iun-Yu discussioni e conversazioni, il Tchoung-Young, dottrina sullo stato di equilibrio e di armonia, il Ta-Hio e grande dottrina, e i *dials* di Meng-Tse.

2° prova. — Composizione in versi di otto versetti e otto piattoto lunga.

3° prova. — Dissertazione in prosa.

4° prova. — Composizione in versi e ode.

5° prova. — Dissertazione in prosa su soggetto di attualità, storia del regno, imposte, amministrazione ecc.

Alla fine di questo prove la lunga la grande cerimonia della laurea: e ciò che nella quale quattro composizioni hanno meritato la nota " perfettamente „ sono proclamati licenziati; quelli che hanno avuto " bene „ e " discretamente „ sono proclamati soltanto bacellieri. Quanto al diploma di dottore è concesduto dalla Corte.

Molti indigeni studiano in questi modo per diesi, quindici, venti anni. In certe provincie vivono nella miseria dei lavreati, i quali hanno studiato per la sola ambizione di adornare il loro spirito, senza volere aspirare a nessuna carriera.

I letterati dissertano su argomenti tutti dal cinque libri sacri, commentano argomenti tratti dai cinque libri sacri, interpretano argomenti tratti dai cinque libri sacri. Il loro metodo è Confucio, la loro regola è Confucio, il loro spirito di osservazione è Confucio. Ed è a notarsi che Confucio non ha fatto neppure una dissertazione, non ha mai citato Confucio, poichè diceva: " Io spiego i testi antichi e non ne compongo di nuovi. Io ho le regli antiche e le amo. „

Tutta la Cina è rachitica in questo sole parole. Ma chi insegna le scienze fisiche e naturali? Confucio. E le matematiche? Confucio.

E il male è che Confucio non ha scritto nulla su ciò, nessuna parafrasi, nessuna proposizione. Confucio non conosce la cellula e nemmeno i tre cati di equaglianza del triangolo. E suoi piccoli discepoli del prossimo, dopo di lui, ignorano no come lui senza arrossirne. Se Laplace e Darwin avessero commesso l'imprudenza di nascere sulle rive del Fiume Giallo, sarebbero divenuti dottori di primo grado, e vita natural durante avrebbero impiarato a leggere. Poichè questo, infatti, è quanto fanno giovani e vecchi: imparano a leggere. E questa non è che la prima.

Pensate che il cinese è una lingua ideografica, e che si scrive perciò per mezzo di caratteri figurativi, e che questi caratteri sono in numero di 50 mila circa, e che quindi una sufficiente per formare le diverse espressioni del pensiero umano.

Pensate che gli oggetti materiali sono rappresentati con caratteri rammentano la loro forma e quelle che hanno di venzionale essenziale, che le nozioni astratte, i sentimenti, le passioni, le operazioni dello spirito sono fissati con simb li e con combinazioni di caratteri.

Ogni letterato impara la più gran quantità possibile di caratteri: quando ne conosce 6,000 è bacelliere, quando ne conosce 15,000 è dottore. Ma 15,000 caratteri, 50,000 sono pochini! E noi il disgraziato dottore affatica la memoria cercando di aumentar sempre il suo *stock* di caratteri. E guando arriva ai 50,000 muore contento. Ma 50,000 caratteri su 50,000 sono pochi! E allora il dottore sfoglia il suo dizionario, e durante tutta la sua esistenza, finchè vorrà *pensare*, sfoglierà il suo dizionario.

Gli scolaretti dal bel *faciem*, quelli visti da Donnet nella scuola chinese morranno dunque contenti, perchè apprendono a leggere, e conoscevano un giorno 15,000 caratteri. Ma il male è che quando hanno imparato a leggere, e conoscevano un giorno 15,000 caratteri. Ma il male è che ciò non bastera loro per interpretare Confucio, giacchè i letterati non sono mai d'accordo sul senso dei famosi cinque libri, nè più nè meno come degli stadiosi di iscrizioni archeologiche!

Più gli si glorificano e questa concezione della vita intellettuale, aggiungiamo noi concludendo, quale meraviglia se la Cina è rimasta chiusa tuttora alla civiltà? E non è a temere davvero che la Cina, una delle più persistenti di civilizzazione messi in pace dall'occidente non influiranno per nulla sul carattere dei cinesi?

Sports

La Società aitiservizia cacciatori ci comunica:

Dovendosi far stampare il libretto personale tascabile, con le disposizioni governative facoltanzanti i membri di questa Società a richiedere e arruolare la forza pubblica per reprimere reati in genere, ed in ispecie quelli per caccia clandestina, sono pregati i signori soci antiservizisti, cacciatori, o tutti coloro anche non cacciatori, che, aderendo alla guerra al bracconaggio, sostengono la missione di questo filantropico Sodalizio, a volersi provvedere della propria fotografia in piccolo formato, e rimetterla all'ispettorato di questa Società in Borgo Nuovo 41, *Caffè Cacciatori*, per essere composta nella cliegatura del personale libretto.

Detto libretto è indispensabile per tutti, perchè utile e necessario per i conseguimento anzidetto, al quale in certi casi, riesce insufficiente il solo permesso da caccia, mentre la preziosa fotografia, con la convalida delle autorità, conferma l'*autenticità personale*.

Al detto indirizzo si possono pure richiedere i richiedenti un apposito registro, ove è sufficiente annotarvi le generalità ed il proprio domicilio.

Gita ciclo-alpina al Monte Viglio. — Per addorire al desiderio di molti soci che, trovandosi ora assenti da Roma, non potrebbero prendervi parte, la gita ciclo-alpina promessa dal Consiglio del Touring di Roma è rimandata alla seconda metà di ottobre.

Ciclismo — La *Gazzetta dello Sport* pubblica alcuni cenni biografici su Ellegaard, il campione del mondo per il 1901.

Thornvald Ellegaard ha 23 anni, è nato a Odense nella Danimarca, dove esercita la professione di meccanico, col fratello Pietro, il maestro di muratore. Usando della bicicletta per recarsi al lavoro, i due fratelli dalle passeggiate passarono presto ad un assiduo ed obbligatorio esercizio, sicchè, a 17 anni l'attuale campione del mondo debuttò in pista in una corsa dilettanti, in cui fu battuto con facilità.

Egli continuò ad allenarsi, non trascurando però il lavoro e gli studi.

Frequentò le scuole tecniche serali e passò architetto. Ellegaard continuò a correre ed a migliorare; nel 1897 un fabbricante di Odense gli donò in dal una lista stella, lo incoraggiò donandogli bicicletta e invitandolo alla scuola di allenamento a Gratz.

Nel 1898 Ellegaard debuttava professionista e tutti sanno il resto: egli seppe imporsi subito come crack di primo ordine.

Il carattere di Ellegaard è di uomo molto taciturno, serio, timido. Egli crede molto in Dio e molto religioso.

Ricordiamo poi che a tutto il 1901 i campioni del mondo sono:

1895 Zimmerman, 1894 Lehr, 1895 Protin, 1896 Rowlins, 1897 Arend, 1898 Hall, 1899 Ellegaard, 1899 Summersgill (dilettanti), 1900 Jacquelin, 1901 Ellegaard.

Corse del 29 agosto a York.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Great Yorkshire Stakes (25,000 fcs - 2.800 m.)

- *Patron Saint*, 3 anni, da St. Frusquin a St. Helen M. Sr. E. Du Pupton. — 1.
- *Vercingetorix*, 3 anni, da Donovan e Males, di Mr. Douglas Baird. 2.

Cinque partenti.

Vipar.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Accennammo altre volte al Teatro del popolo di Trastevere, un teatro allaria aperta, dove si rappresentano delle produzioni drammatiche scritte per la maggior parte dal fondatore Maurizio Pottecher.

Quella di questi anno, intitolata *E' il resto*, è una commedia villereccia in tre atti ed ha avuto il consueto successo.

Essa mette in scena una guerra civile scatenatasi fra due villaggi vicini in seguito ad un incidente futile: la testa di una vecchia statua messa alla rovescia; e attizzata dalle rodomontate di un mercante di vino. Questo, però, ad momento dell'azione, si impunisce e se la svigna precipitosamente, e quando ricompare davanti ai suoi guerrieri calmati, essi se la prendono con lui e lo bastonano.

Sull'istruzione figurano altri sette od otto tipi pittoreschi.

— Per consiglio di Vittoriano Sardou il romanziere G. Lenotre, autore di *Tourubul*, che ha avuto grandissimo successo letterario, sta scrivendo un dramma che farà rivivere sulla scena quei curiosi tipo della *chouannerie* romana.

— *Il biglietto di alloggio* è il titolo di una nuova commedia-vaudeville in tre atti di Antony Marc che andrà in scena quanto prima al Folies-Dramatiques a Parigi.

— Il Salagriano da **Bologna** 31, ore 1:

M'amour, commedia brillante in 3 atti di Hennequin, data all'Arena del Sole dalla Compagnia Sichel ebbe ottimo successo. Stasera si replica.

Lirica. — Il Pagliano di Firenze si riaprirà per il centenario di Bellini. con la *Norma*. Seguiranno la *Sonnambula*, *l'elisire d'amore*, *Cenerentola* e *Il Barbiere di Siviglia*.

Fra gli artisti: la Hagar, la Paoli, la Fabbri, il Pando fini, il Maurri, il Buti. Si assicura che vi si darà pure *La Favorita* con il Buti.

— All'Arena Nuova fanno vesti un argomento tratti dal cinque libri sacri. Il loro metodo è Confucio, la loro regola è Confucio, il loro spirito di osservazione è Confucio. Ed è a notarsi che Confucio non ha fatto neppure una dissertazione, non ha mai citato Confucio, poichè diceva: " Io spiego i testi antichi e non ne compongo di nuovi. Io ho le regli antiche e le amo. „

Tutta la Cina è rachitica in questo sole parole. Ma chi insegna le scienze fisiche e naturali? Confucio. E le matematiche? Confucio.

E il male è che Confucio non ha scritto nulla su ciò, nessuna parafrasi, nessuna proposizione. Confucio non conosce la cellula e nemmeno i tre cati di equaglianza del triangolo. E suoi piccoli discepoli del prossimo, dopo di lui, ignorano no come lui senza arrossirne. Se Laplace e Darwin avessero commesso l'imprudenza di nascere sulle rive del Fiume Giallo, sarebbero divenuti dottori di primo grado, e vita natural durante avrebbero impiarato a leggere. Poichè questo, infatti, è quanto fanno giovani e vecchi: imparano a leggere. E questa non è che la prima.

Pensate che il cinese è una lingua ideografica, e che si scrive perciò per mezzo di caratteri figurativi, e che questi caratteri sono in numero di 50 mila circa, e che quindi una sufficiente per formare le diverse espressioni del pensiero umano.

Pensate che gli oggetti materiali sono rappresentati con caratteri rammentano la loro forma e quelle che hanno di venzionale essenziale, che le nozioni astratte, i sentimenti, le passioni, le operazioni dello spirito sono fissati con simb li e con combinazioni di caratteri.

Ogni letterato impara la più gran quantità possibile di caratteri: quando ne conosce 6,000 è bacelliere, quando ne conosce 15,000 è dottore. Ma 15,000 caratteri, 50,000 sono pochini! E noi il disgraziato dottore affatica la memoria cercando di aumentar sempre il suo *stock* di caratteri. E guando arriva ai 50,000 muore contento. Ma 50,000 caratteri su 50,000 sono pochi! E allora il dottore sfoglia il suo dizionario, e durante tutta la sua esistenza, finchè vorrà *pensare*, sfoglierà il suo dizionario.

Gli scolaretti dal bel *faciem*, quelli visti da Donnet nella scuola chinese morranno dunque contenti, perchè apprendono a leggere, e conoscevano un giorno 15,000 caratteri. Ma il male è che quando hanno imparato a leggere, e conoscevano un giorno 15,000 caratteri. Ma il male è che ciò non bastera loro per interpretare Confucio, giacchè i letterati non sono mai d'accordo sul senso dei famosi cinque libri, nè più nè meno come degli stadiosi di iscrizioni archeologiche!

Più gli si glorificano e questa concezione della vita intellettuale, aggiungiamo noi concludendo, quale meraviglia se la Cina è rimasta chiusa tuttora alla civiltà? E non è a temere davvero che la Cina, una delle più persistenti di civilizzazione messi in pace dall'occidente non influiranno per nulla sul carattere dei cinesi?

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise — Circolo feriale

Pres. cav. Cocchiarano — Giudici: Petitto e Barisra — P. M. cav. Calabresi — Canc. Surli — Dif. Lucchetti.

Per un mazzo di asparagi

Il 20 aprile in località Selvaccia presso Cornelo Tarquinia, il pastore Marcello Pomponi non avendo più trovato un mazzo di asparagi, coloplo della sventura, fu compagno Felice Campanari, di anni 46, da Monterale. Costui se ne risentì fortemente, si chè si azzuffarono.

Il Pomponi ferito da un colpo di roncola alla testa morì cinque giorni dopo.

Ieri il Campanari fu giudicato per omicidio volontario.

I giurati lo rinnano colpevole di ferimento seguito da morte e gli concedettero le circostanze attenuanti.

La Corte lo condannò a 6 anni e mezzo di detenzione.

L'assassinio del custode della " Vitruvio "

Con recente ordinanza della sezione di accusa Leopoldo Righi, arrestato nel giugno scorso quale autore della uccisione di Giovanni Merlino, custode della Società Vitruvio, venne rinviato alla Corte di Assise.

Tribunali penali.

Lini Anna, d'anni 30, da Forentino, imputata di arresto l'11 gennaio scorso nel territorio di Frascati proprietario, fu condannata ad 1 anno e 3 giorni di reclusione.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una spedizione avventurosa

Il *Neues Wiener Tagblatt* pubblica una lunga descrizione della spedizione degli esploratori austriaci Musil e Mielich nei deserti dell'Arabia settentrionale, dove essi raccolsero molti tesori scientifici e storici.

Essi furono attaccati dagli arabi in sei differenti occasioni.

Cinque volte riuscirono a respingere gli assalitori, ma a tratti numero soprattutto e derubati di tutto ciò che avevano.

Allora vi furono delle spiegazioni.

Gli arabi dichiararono di voler uccidere tutti quegli europei che erano commercianti ma non ladri.

Gli arabi riconobbero a restituire il mal tolto e fra le due parti si stabilirono relazioni amichevoli. Musil e Mielich furono ospiti degli arabi, ebbero bottiglie di *champagne* che si trovavano nel bagaglio e che questi vuotarono con molta competenza, senza immaginarsi di ringraziare così alla legge di Maometto riguardo al vino.

Una cosa li imbarazzava, ed era come lo *champagne* potesse ballire e mantenersi fresco!

Luna di miele sull'Atlantico

Il capitano americano William A. Andrew, che ha attraversato più volte l'Atlantico solo sopra un battello di sua costruzione, pubblicò tempo fa sui giornali un avviso, in cui cercava una donna volenterosa di accompagnarlo in un altro di questi viaggi.

Gli giunsero molte risposte e il capitano scelse una certa miss Mary Southern di Passaredrive (New-Jersey).

Si videro e si amarono; ora si sposeranno e contano di passare la luna di miele soli sopra un battello lungo 18 piedi, attraversando l'Atlantico!

Dalla Provincia Romana!

Servizio speciale del Pop. Rom.

Alatri, 30, ore 17.50 — Il dep. Bovio, reduce dalla Fonte di Fiuggi ove ricuperò la salute, ha fatto oggi una conferenza sul « concetto politico dell'opera di **Garibaldi** ». Dante e ed ha accennato all'attuale momento politico in Italia.

Riparte ora per Frosinone, dondo prosegurà per Napoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 31 Agosto 1901 — S. Raimondo

Levare del sole alle ore 5.35 m. — Tramonto alle ore 6.44 s.
Luna in Luna alle ore 7.36 s. — Fraonnia alle 7.20 m.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

30 agosto ore 15.

Europa: pressione massima di 769 sulla Savoia; minima di 753 su Portogallo.

Italia nelle 24 ore: temperatura aumentato ovunque, fra 2 mm. in Ancona; temperatura generalmente dominante; venti forti di ponente nel versante tirrenico centrale; pioggia-lle al nord.

Stamane: cielo sereno al Nord, variabile tirrenico e Sardegna, vario altrove; venti deboli o moderati settentrionali forti sull'alto Adriatico, mossi.

Barometro: massimo a 766 sull'alto Veneto e Lombardia; minimo a 753 a Gergenti.

Probabilità: venti deboli e moderati prevalentemente settentrionali; cielo vario.

Temperature massime del 29 Agosto.

Italia.			
Alessandria	—	Intemelia	— Palermo 31.0
Aquila	—	Firenze	— Pavia —
Bari	—	Messina	— Reggio Cal. —
Bologna	—	Milano	— Torino —
Cagliari	30.0	Napoli	— Udine —

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	25.5 Pietroburgo 12.5
Algeri	—	Lisbona	— Smirne 19.3
Amburgo	11.5	Madrid	— Trieste 17.6
Atene	23.6	Nizza	20.6 Vienna 12.6
Budapest	13.1	Parigi	19.4 Zurigo 8.6

Bifronte.

Lo sposo è savio sempre finchè tiene
O m. per la bocca, o il portafoglio in mano.
Del sole al raggio e della luna al lume.

Spiegazione del Passatempo precedente: Carne.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 28 agosto.
Nati 30 comparti 3 nati morti.
Morti 19 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Nozzi

Perelli Domenico di Luigi, Vitorchiano, 39, ed.
Vari Luigi di Bruno, Segni, 34, ed.
Michetti Filippo fu Domenico, Roma, 77, vedovo.
Salvatori Augusta di Antonio, Roma, 9.
Frazzati Giulia fu Gaetano, Roma, 69 sub.
Cassara Maria fu Ludovico, Venosia, 81, ved.
Cassara Settimia di Vincenzo, S. Pelo Piscr. 49, conog.
Valnori Caterina fu Nicola, Rapagnano, 56, conog.
Silvi Teresa fu Luigi, Portinelli, 59, conog.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Copparo - 18 settembre - Appalto dei diritti di pedaggio del ponte a chiatte sul Po, fra Ro e Polesella - Prez. L. 9000 annue.

Municipio di Salerno - 23 settembre - Sistemazione della nuova passeggiata ai fabbricato della città - Presunte L. 1,443,589.

Provincia di Roma - 11 settembre - Manutenzione della provinciale tributaria da porta S. Croce di Trivoli alla confinaria di Anagni

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28,5 — Minimo 16,0

Vaticano — Ieri il Papa ricevette in udienza privata mons. Sibillia, editore alla Nunziatura di Rio-Janeiro.

Ha fatto ritorno in Roma il cardinale Serafino Vannutelli.

— Il Papa esprese al Vicario Generale della Congregazione Benedettina del Bosco la sua alta soddisfazione per la fondazione dell'Abbazia di Sant'Andrea presso Bruges, manifestando il voto che possa addivenire un forno apposito per l'apostolato benedettino nel Brasile, e che il Belgio la fornisca di buone e salde vocazioni e dei mezzi necessari per svilupparsi.

A questo proposito il Papa fece un bell'elogio del Belgio dicendo che quel paese comprendeva il Papa e gli dava grandi consolazioni; e che per questo il Belgio sarà benedetto da Dio.

In questa chiesa si parlò pure di dei territori brasiliani da affidare all'evangelizzazione dei benedettini.

Un Breve pontificio traccierà tra breve le precise linee di questa impresa, che verrà continuata poi dal benedettino dott. Nunziatura del Brasile e col concorso dell'episcopato brasiliano.

Giunta provinciale amministrativa.

Tutela Comuni e Opere pie.

Monte S. Giovanni Campano - Approva il contratto relativo alla fornitura del sale.

Nerola - Approva la transazione con la ditta Stabile.

S. Felice Circeo - Approva gli storni se diverse categorie di bilancio.

Id. Id. - Approva la nomina del sig. Pierdicchi a segretario interino del Comune.

Roccagiovine - Approva l'occupazione del parapetto in via della Fonte.

Corli - Approva la domanda della sig. Gaudenzia Cerbi per affrancazione di canone.

Roviglione — Approva l'acquisto del terreno per la costruzione del mattatoio.

Cseprano - Approva la deliberazione per l'istituzione di un segretario col relativo stipendio.

Id. - Approva la nomina dell'esattore-cassiere.

Frosinone - Approva i ricorsi Campanari e Trento per tassa esercizio.

Patrica - Approva il ricorso Magni per tassa esercizio.

Arioela - Approva la variante extraurbana alla via Prenestina.

Castel Gandolfo - Approva la concessione alla società tramvia e ferrovie suburbane.

Foli - Approva il ricorso di Sordo dell'omonima Ros.

Terecile - Accoglie il ricorso Sabatini civili sono più difficili.

Id. - Respinge i ricorsi Duprè-De Angelis.

Roma - Approva la chiamata di una casa collocabile a Monte di Pietà.

Id. - Approva il servizio di cassa a conto corrente presso la Banca di Pietà di Roma, dichiarato Pio IX degli articoli.

Id. - Approva il servizio esattoriale nelle Guardie, S. Maria Maggiore e Monte.

Amministrazione provinciale - Esprime parere favorevole per l'aumento di fondo per casa mattatoio.

Roma - Accoglie i ricorsi Mancini, Tarantelli, Trasi, Domenico, Pelli, Tommaso, Tiranti e Barbieri — Respinge i ricorsi Pelli, Del Brogo Ferdinando, Bonafede, Lucidi, Tiranti, Lorenzano, Tegna, Tei, Palombi e Passeri per tassa esercizio.

Il tifo nei diversi quartieri di Roma. —

Nella bella pubblicazione del dott. Guidi **«La febbre tifoide a Roma»** leggiamo che fra tutti i quartieri più dati nel 1900 nei vari quartieri di Roma.

Giova premettere che lo studio in fatto, per il 1900, ai 1700 infermi, lo spoglio delle quali è riassunto dal dott. Guidi in una serie di calendari, dai quale ci si può facilmente fare un concetto del movimento della distribuzione della infezione. Ora, seguendo l'andamento per mese, mediante la quale siamo stati, troviamo che nel 1 trimestre dell'anno i casi si presentano quasi a grandi intervalli localizzati quasi tutti in una vecchia ed accompagnando solo la città nuova con la vicinanza dell'Esquilino e nei quartieri Salustiano e Nomentano. Nel trimestre successivo vediamo come già per più le regioni, in cui un principio d'invasione anche della città stessa specialmente nel Rione Campo Marzio, Si vedono alcuni casi di tifo, di due, di tre, di quattro nel medesimo isolato in parti della città assai separate. Si nota appena qualche caso nel quartiere Prati di Castello, Trastevere e Testaccio e si presenta presso che libera la parte più antica del vicino al Tevere nei Rioni Ponte e Parione.

Nel terzo trimestre, la malattia prodomina in forma di singoli o di grandi agglomerati specialmente in più notevole nell'Esquilino lato no alla Piazza Vittorio Emanuele in casamenti nuovi, abitati in genere da famiglie modeste. Un altro centro d'infezione, un terzo meno concentrato nei quartieri Nomentano e Salustrino. Nella Roma bassa un grande gruppo si forma nella zona prossima al Tevere principalmente nei Rioni Ponte e Parione, rispettando il limitrofo Rione Regola e invadendo quello di Trastevere.

In fine verso la malattia scoppia in varii punti in grande raggruppamenti nelle case di una via o nei casi sullo stesso isolato o nella stessa via. Il Rione Campo Marzio non si mostra invece variato dal trimestre precedente, e così presso a poco il quartiere di Prati. L'ultimo trimestre dell'anno, più grave ancora del precedente per l'intensità ed estensione dell'infezione, semtra scompare su per giù l'intera città. Naturalmente il numero dei casi è maggiore nelle zone più abitate, scarso o negativo nelle a ee o nelle belle meno abitate o non fabbricate. Sebbene in molti isolati appaiono casi nuovi, sono relativamente maggior frequenza quelli ove erano avvenuti altri casi in antecedenti trimestri, come pure in alcune case affitte nei nuovi quartieri, tali si nota una completa estensione dell'inf zi ne. In casi gran numero di casi (è da temersi prossimente che l'anno scorso l'infezione raggiunse proporzioni paurose) verificandosi anche in molti isolati in casi gran numero di casi, diciamo, ben difficile orientarsi.

Pure emergono interessanti dati di fatto. Nel Rione Esquilino in via Merulana presenta una notevole decrescenza di casi dall'anno precedente. Intorno alla piazza Vittorio Emanuele si vede di frequente il caso di un grande isolato del Rione, in modo da rendere l'impressione di vere endemo-epidemie localizzate in continuazione. E' questa la vera zona di predilezione della tifide di Roma.

Così pure è sempre fortemente battuto il quartiere Tiburtino nei tre ultimi trimestri. Nel quartiere presso il Macao, vediamo invece qua e là dei casi sparsi e non numerosi. Nel mese di Settembre, nei quartieri Ludovisi e Nomentano che appartengono ai Rioni Trevi e Colonna, si ha la stessa fisonomia che nell'altro cart-grammo con un numero di casi assai maggiore. Nel Rione Monti si vedono gli identici raggruppamenti presso a poco nelle strade battute dall'infezione negli anni precedenti. Molti casi sono avvenuti nei gruppi di antiche casupole fra via Cavour e via Panisperna.

Nel Rione Campo Marzio è in tavole una grande scarsità di casi ed in gran parte appartengono a stranieri; specialmente risparmiato è il triangolo di fabbricati fra il Tritone, il Babuino ed il Corso, sebbene abbastanza densamente abitato. La stessa rarità si osserva nella parte centrale del Rione Colonna, nei Rioni S. Eustachio e Pigna. In prossimità del Tevere, nei dintorni dell'antico Ghetto, in due parti di fianco più trascurate, si nota nel 1900 una notevole quantità di malati grandi gruppi si osservano presso piazza Montanara e Bocca della Verità specialmente nel quarto trimestre si nasce ad una successione di casi contatti di nella stessa area. Come nell'anno precedente, grandi grappi si osservano pure nel Ponte e Parione.

Nel Rione Ripa, si è colpiti dal fatto che il Testaccio, dove precedentemente spessoggravano i casi, ora gode quasi di una immunità. E tutto il resto è in evidente miglior stato.

Può spiegarsi questo lieto fatto collessere stata in questa zona migliorata la fognatura pubblica con l'apertura di una scaricatore del collettore sinistro, nel quale esso influisce.

Il Trastevere, invece, ci rivela una serie recrudescenza. Il maggior numero dei casi è avvenuto nei cassamenti del nuovo quartiere di San Cosimato; qualche gruppo di 8 verificato anche nelle casupole presso piazza della Scala. E' notevole l'estrema scarsezza dei casi nella massa di casupole presso la Lungaretta, nei Borghi presso il Vaticano, e nel grande quartiere dei Prati.

Se si volesse poi stabilire un rapporto tra le zone più o meno colpite e la distribuzione delle acque, non si potrebbe addivenire ad alcuna pratica conclusione che, ad esempio, la recrudescenza nel Trastevere e nel rione S. Angelo ove è diramata l'acqua Paola, non trova il suo riscontro nei Borghi, ove questa si bere largamente.

In ogni modo, due sono le cose per questa topografia addirittura immani: la Vergine e la Magia.

Eliminato adunque, come dimostra in seguito esaurientemente l'egregio dottor Gualdi, ogni fondamento d'accusa, verso l'acqua potabile, non si può passare ad altra che ad una di quelle fatt d'incremento spontaneo che sfuggono finora ai ogni analisi.

L'on. Zanardelli al Palazzo di Giustizia. — Ieri, alle 11,45, l'on. Zanardelli, accompagnato dal comm. Ciuffoli si recò a visitare i lavori del Palazzo di Giustizia ai Prati di Castello.

Il Presidente del Consiglio fu ric vuto dall'ing. prof. Calderini e dal sig. Bezzani assistente del Genio Civile.

L'on. *Zanardelli* mostrò d'interessarsi vivamente all'andamento dei lavori su cui l'ing. Calderini gli fornì le più minute spiegazioni, ed espresse il suo compiacimento in special modo per la perizia dei casi ove verranno collocate le statue allegoriche.

E' questione d'urbanità. — Riceviamo e pubblichiamo:

Illmo sig. Direttore del *Pop. Rom.*,

Mi reggo della Sua cortesia per riferirmi un fatto spiacevole, che ci ridece poi ad una vera e propria questione d'urbanità pubblica.

Non c'è cosa più spiacevole della condotta di molte persone anche appartenenti ad elevate classi sociali, quando si trovano in **tram**. Non trattenianoci nemmeno sulla frequenza del calore il posto alle signore, non dico più, ma anche semplicemente in discorso. Ma non le pare che indipenga la condotta di molti i quali fanno fermare il tram pochi passi prima o dopo le fermate regolamentari per essere deposti proprio sulla soglia delle proprie abitazioni?

E l'abitudine che hanno certi altri di maltrattare il conducente se questi, per ragioni di visibilità od altre in ispendenti dalla sua volontà, non arresta la vettura al primino mo comando di uno di questi bolletti e imbranai signori?

A Milano e a Torino, per citare due città che ho conosciuto bene e dove esistono civili uomo più difficile che alla Capitale, simili scenate non accadono e chi ci tiene a fare degnore proprio sulla porta di casa prende delle carrozzelle. *Un assiduo.*

L'arrotino non ha torto. Solo noi siamo d'arrivo che non a Roma soltanto, ma dappertutto. si troveranno individui i quali, pur di fare il proprio comodo, se ne infischiano dell'educazione.

Consiglio di disciplina dei procuratori. — Nella sala del Consiglio dei procuratori di Roma Faltra sera vi fu adunta straordinaria per importanti comunicazioni.

Il presidente Tavarino, dopo varie discussioni, annunciò alla numerosa assemblea, che furono rimasse al Consiglio, per il parere di cui all'art. 7 della legge, dei presidenti dei tribunali di Roma e di Civitavecchia, fu intanto di mandatari colle quali si chiede l'abilitazione a patrocinare avanti le preture.

Poichè le abilitazioni domandate erano per le sole preture di Roma e Civitavecchia — nè di tribunali — il presidente fece notare al Consiglio la deliberazione di massima già presa nella assemblea del luglio scorso.

Il consiglio poi, su proposta del relatore cav. Garroni, deliberò quanto segue:

Il Consiglio, conformandosi alla sua deliberazione, colla quale espresse opinione che la disposizione transitoria dell'articolo della legge non debba trovare applicazione per le preture nei comuni che sono sede di Tribunale, si avendo fede che nel regolamento a pubblicarsi siano dettate norme che debbano chiarirnno la disposizione della legge in senso conforme alla deliberazione di massima di questo Consiglio, sospende di esaminare le domande dei mandatari.

Quindi fu nominata una Commissione con Pincarico di far rapporto in pratiche presso il Consiglio di stato per l'approvazione del regolamento.

All'Ospizio di S. Girolamo — I dalmati risiedenti temporaneamente all'Ospizio, desiderano la gioia di ricevere la benedizione pasquale, e resplendente quanti sacerdoti e secolari recarsonsi a trovare il rettore Farnesina.

Iersera il grande ed il mandamento, insieme al cancelliere, si recò su richiesta del cancelliere Patrimone all'Ospizio di S. Girolamo per prendere atto della querela sporta dal medesimo contro i dalmati per violazione di domicilio.

Oggi saranno interrogati anche i dalmati.

Per un pericolo immaginario — Iersera, in piazza Montecitorio, nella sede dell'Ultime Libarale, si riunirono i rappresentanti di tutti i partiti politiche, allo scopo di *trincare* un patto di pattocotti anticlericali contro il preteso pericolo della venuta in Italia delle congregazioni religiose.

Non sappiamo con quanto criterio pratico fu votato un ordine del giorno, col quale la Società aderenti si mettono al *cobiare* della " Giuditta Tavani Arginati ».

E non diciamo altro!

Alla Questura. — Ieri è arrivato il nuovo questore comm. Roberto Giangi.

Nel pomeriggio il nuovo funzionario gli diede la consegna dell' ufficio e gli presentò i capi servizio.

Domani il comm. Giangi assumerà la firma.

Ospizi climatici in collina — Ieri mattina, alle ore 11, presso la rappresentanza della Commissione direttiva della Pia Opera e delle benemerite figlie della carità, giunse in Roma dall'Ospizio climatico di Rocca di Papa la seconda spedizione di 40 fanciulle, state in cura in quel salubertimo clima.

Attese alla stazione per ricevere dai genitori, parenti, amici e benefattori, notevole constatare, dalla florida condizione di salute delle bambine loro, l'efficacia della pia istituzione.

Nella ora per-sidiane, accompagnate dallo stesso personale, e partirono per gli Ospizi di Rocca di Papa la terza squadra di altre 40 fanciulle; di quelle che son così 120 anemici e malatiei figli del popolo a cui la Pia Opera ha potuto anche quest'anno, per benefica munificenza, procurare un mese di cura ricostituente, non capitazione veramente pratica della carità verso le classi povere della cittadinanza operaia.

Agli sposi nella festa. — Sicuro nel pomeriggio di domani all'osteria del *Povero Diavolo* al viale Aventino presso la Moletta, avremo gli anarchici in festa. Vi prenderanno parte anche i compagni repubblicani e socialisti.

S'inaugurerà la bandiera della Federazione anarchica. Si pronunzieranno vari discorsi e si farà una colletta per gli scioperanti pastai e muratori, per gli agitati della forza pubblica faranno il servisio di *parata!*

Domani festa a Castel Gandolfo - Stagione balneare in Anzio e Nettuno. — Domani, domenica, a Castel Gandolfo è festeggia. in forma solenne, la festa di San Sebastiano che richiamerà un grande concorso da Roma. La colonia villeggiante, numerosissima e distinta, si adopererà perchè detta festa riesca veramente attraente.

Il concorso dei bagnanti in Anzio e Nettuno aumenta domani, come si sotto di tutti gli anni, assai numeroso. Per gli arrivi, via Campo di Trenta e speciale in partenza da Nettuno alle ore 17,55 e arriverà a Roma alle 19,45, pattando direttamente per via Ciampino. Ciò per regolare meglio il concorso straordinario di questi giorni.

Il prosso dei biglietti di andata e ritorno valevoli sempre *tre giorni con diritto alle fermate intermedie*, è:

per Albano:

I a cl. L. 6.15 2 a cl. L. 3.65 3 a cl. L. 2.35

per Anzio-Nettuno:

I a cl. L. 6.80 2 a cl. L. 4.45 3 a cl. L. 3.10

Società degli insegnanti. — E' aperto il concorso a un posto gratuito nel collegio *Provincie di Napoli* di Assisi per gli orfani dei maestri elementari. La concessione di detto posto spetta alla Società tra gli insegnanti primari di Roma (lizza dei Carpetieri, 70) cui devranno essere inviate le domande, corredate dai documenti prescritti dal Ministero della pubblica istruzione, non più tardi del 29 settembre p. v.

A Montecompatri — Per la linea di Frascati è partita una compagnia di granatieri diretta a Montecompatri dove si temono disordini a causa della agitazione per la colonizzazione della tenuta Pongello del principe Borghese.

Per un furto di libri — In seguito al rapporto del bibliotecario della Biblioteca Nazionale centrale Vittorio Emanuele di Roma, il ministro della P. I. ha emanato un decreto col quale il signor Antonino Agostini è escluso da tutte le biblioteche governative del regno.

Odol conserva i denti sani.

I più fini liquori! Buton, piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 29 agosto 1901.

Ospedali	Febbraio		Rimasti		Usciti			Rimasti		
	D.	Tot.	D.	Tot.	Guar.	Morti	Totale	U.	D.	Tot.
S. spirito	736	761	96	784	8	26	34	1	2	3
S. Antonio	1	1	1	1						
S. Galla	18	149	1							
S. Giovanni	1	1	1	1						
S. Giacomo	1	1	1	1						
Consolat.	71	72	1	1						
S. Alessio	1	1	1	1						
	1	1	1	1						
	1	1	1	1						

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Corracchini*

CAPITOLO XXIX.

Entro nei miei dominii.

Intanto dateci la chiave della cantina e Torrance ci porterà su una bottiglia del vino di vostro padre per festeggiare l'evento.

Signor Davide — continuò — vi auguro tutte le gioie della vostra buona fortuna che credo meritata.

Poi rivolgendosi ad Alano e in maliziosa allegria:

— Signor Thompson — disse — vi faccio i miei complimenti; la cosa è stata molto ben condotta: ma vi è un punto che non ho potuto comprendere.

Il vostro nome è Giacomo, o Carlo, o forse Giorgio?

— E perchè dovrebbe essere uno di questi tre? — domandò Alano, drizzandosi come chi subodora un'offesa.

— Perchè, signore, voi avete accennato ad un nome di Re, e siccome non c'è mai stato un Re Thompson o per lo meno la sua fama non è giunta sino a me, debbo credere che voi alludeste al vostro nome di battesimo.

Era una stoccata che doveva ferire profondamente Alano e bisogna ch'io dica che se la prese molto a male.

Non rispose una parola, ma andò all'altra estremità della cucina e si mise a sedere tutto imbronciato, e solo quando lo andai da lui, gli diedi la mano, e le ringraziai dicendo che era stato l'autore principale del mio successo, egli cominciò a sorridere e finalmente si lasciò sedurre a tornare in nostra compagnia.

Intanto si era ravvivato il fuoco e sturata una bottiglia; poi fu tirata fuori dal paniere una buona cena, alla quale facemmo onore io, Torrance ed Alano, mentre l'avvocato e mio zio passavano nella stanza accanto per metterci d'accordo.

Vi stettero rinchiusi circa un'ora, e vennero finalmente ad una conclusione, ed io e mio zio ci stringemmo la mano per accettare formalmente l'accomodamento stabilito.

Secondo i patti di questo, mio zio si obbligava a compensare il signor Rankeillor per la sua intromissione ed a corrispondermi i due terzi della rendita annua netta di Shaw.

Così il mendicante della leggenda era ritornato a casa sua, e quando mi strainai quella sera sulle casse della cucina ero diventato un uomo facoltoso con un nome in paese.

Alano, Torrance e Rankeillor dormivano e russavano sul loro duri giacigli; ma per me che avevo dormito tante notti a cielo scoperto nel fango o sulle pietre, spesso col ventre vuoto e colla vita in pericolo, quel cambiamento della mia sorte mi opprimeva più di tutti i mali passati, e rimasi là fino all'alba, guardando il fuoco ed il soffitto e facendo dei piani per l'avvenire.

CAPITOLO XXX

Addio!

In quanto a me ero giunto in porto; ma avevo sempre sulla bracia Alano al quale dovevo tanto, e non mi sentivo molto tranquillo a proposito dell'assassinio e di Giacomo di Glena.

Su questi due argomenti io mi aprii con Rankeillor la mattina di poi, passeggiando verso le sei dinanzi alla casa degli Shaw, senz'altra visita che i campi ed i boschi che erano stati de' miei antenati ed ora erano miei.

Anche parlando di quei gravi soggetti, i miei occhi si posavano contenti su quella vista ed il mio cuore balzava d'orgoglio.

Circa i miei precisi doveri verso il mio amico, l'avvocato non aveva alcun dubbio; io doveva astutarlo a qualunque rischio ad uscir di paese; ma quanto a Giacomo, egli era di avviso differente

— Il signor Thompson — disse — è una cosa; ma il parente del signor Thompson è assolutamente un'altra.

Io non conosco bene i fatti, ma supponge che un grande e nobile personaggio (che chiameremo se credete il D. di A. (1) sia molto interessato ed anche alquanto irritato di questa faccenda. Il D. di A. è senza dubbio una eccellente e nobile persona; ma, signor Davide, *timeo qui nomen Deo.*

Se voi vi interponete per intralciare in sua vendetta, dovete ricordarvi che vi è un mezzo per escludere la vostra testimonianza ed è quello di portarvi sul banco degli accusati. Allora vi troverete nello stesso pasticcio del parente del signor Thompson.

Protesterete è vero di essere innocente, ma anche in lo è, e dal trovarsi sotto processo davanti ad un cirvi di montanari, per una questione montanara, con un giudice montanaro, alla forca non s'è che un passo.

Ora io questi ragionamenti me li ero già fatti tutti fra me, così mi espressi colla maggiore semplicità possibile dicendo

(1) Duca d' Argyll

— In questo caso non mi resta altro che farmi impiccare... non è vero?

— Mio caro ragazzo — esclamò lui — andate in nome di Dio e fate quel che credete sia giusto. Sarebbe dolorosa alla mia età darvi il consiglio di appigliarvi al caso sempre sicuro ma vergognoso.

Così lo ritirò sù che ha detto domandandogli scusa.

Andate fate il vostro dovere, e fatevi impiccare se è necessario da gentiluomo.

Vi sono a questo mondo cose peggiori che la essere impiccati.

— Non molte, signore — rispose lo scrivano.

— Ma sì, — esclamò lui — moltissime. Sarebbe dieci volte meglio per vostro zio, per citarvi un esempio vicino, s'egli si trovasse adesso a pendere decentemente da una forca.

Ciò detto ritornò in casa sempre animatissimo tantochè io mio accorsi di esser già piuttosto assai, ed il primo scrisse per me due lettere commendatizie mentre scrivevo.

Questa — disse — è per la mia banca, la Compagnia delle linee britanniche, e questa letta apre un credito a vostro nome.

Intendetevi con signor Thompson, egli possiede al da farsi e, voi con questa credenziale, potrete fornire i mezzi necessarii.

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o cartolina vaglia. All'Amministrazione del **Popolo Romano** Via *Due Macelli*, 6-8 — **Roma**

— Datemi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —	— Con L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia..... Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia..... Anno L. 30 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 16

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Novembre di 10 parole L. 5 - di 25 L. 8 - di 100 L. 18 - Cronaca L. 1 la linea - Fine Cron. cent. 80 - Sotto Cron. (sulla 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economati** (Voti tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 4 Giugno 1904

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p.	5.55	13.40	16.10	17.30	18.45	20.30	21.35	23.55	18.10	19.00
Acqua Santa	»							22.00	24.—		
Capannelle	»							22.10	24.10		
Marino	»					9.5		22.20	24.20		19.15
Castel Gandolfo	»					9.14		22.34	24.34		19.41
											19.5
ALBANO L.	p.	6.20				9.44		23.—	1.—		20.—
		Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino		Via Ciampino			Via Ciampino	
Cecchina	a	6.44	7.—	8.—	9.—	10.5	10.—	10.37	12.—	18.—	20.—
	p.	6.49		8.47	8.40		10.37	10.42		18.36	
Carroceti	»	7.41		9.—	9.—		11.30	11.34		19.30	
ANZIO	a	7.51		9.9	9.11		11.41	11.50		19.40	
NETTUNO	»	8.—		9.20	9.21		11.50	12.—		19.50	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p.	10.5			11.3			17.—		20.27	22.10
ANZIO	»	8.16		8.16	11.43			17.13	19.37	20.48	22.26
Carroceti	»	8.46		8.46	12.11			17.39	20.23	21.16	22.56
										21.37	23.15
Cecchina	a	7.1		9.1				18.—		21.49	
	p.	7.12	9.15	9.14	12.27	15.—	18.—	18.5	20.—	21.51	23.32
ALBANO L.	p.	7.40	9.40	9.40	13.—	15.27	18.27	18.35	20.30	22.21	23.52
		Via Ciampino	Via Ciampino	Via Ciampino		Via Ciampino		Via Ciampino		Via Ciampino	Via Ciampino
Castel Gandolfo	»	8.10	9.50			15.37		18.45		22.31	
Marino	»	8.20	9.59			15.47		18.55		22.41	
Capannelle	»					15.56		19.—		22.50	
Acqua Santa	»					16.—		19.5		22.55	
ROMA	a	8.51	9.55	10.8		16.1	18.51	19.—	21.—	23.—	0.5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a, sono festivi, il treno della colonna 4 settimanale del lunedì. I treni della colonna 6 soltanto che nei giorni festivi si arrivano anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 24 Agosto. I detti treni si attraversano o rincontrano dal 1 Luglio. Il treno partenza della colonna 4 da Albano a Roma, funziona fino da oggi ed è giornaliero.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE, *30 Agosto 1897 — Reg. Att. Vol. 89, N. 184.*

per: « Perfectionnements dans l'art de fabriquer des tubes avec des masses de métal à l'état chaud ? » della STIEFELS WELDLESS TUBE PATENTS FOREIGN, LIMITED, con sede a Birmingham, (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *4 Settembre 1897 — Reg. Att. Vol. 89 N. 215.*

per: Nouveau procédé d'élargissement ou d'expansion des tubes métalliques ou des corps tubulaires » della STIEFELS WELDLESS TUBE PATENTS FOREIGN, LIMITED, con sede a Birmingham, (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Parafulmini

Asta lunga m. 4 | 2 — *L. 18,50*
Collarino di bronzo — » *2,50*
Punta rame alta cm. 25 — » *3,50*
Corda rame a 5 fili — » *0,60*
Piastra di rame 30×30 — » *5,00*

— *F.lli G. G. DALLE MOLLE*,
Via Due Macelli, 66-71, Telefono N. 1-04.
Catalogo gratis. Fornitore e impianti fabbricanti di apparati elettrici. Servitori dello Stato e della Ferrovie. **Roma**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo nel più largo riordinamento intraprese esaurire lemacchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutte parti, così da rendere consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti —** le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** » 15 » » completo
1 » » 12 » »
1 » » 10 » »
2 » » 6 » »
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 8 » »
1 » » 6 » »
1 orizz. 9 » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molina** a vino per uva, diam. 1 metro, capacità macine 120 produzione farina fina Ett. 3,000 al-Fora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
1 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche a olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. dette.
3 **Torchi a vino** mezzani - sistema Mabille, diametro interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 580 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. menola, portastanga, e 2 ripieni p. torchio ad olio a mano.
1 **Limatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

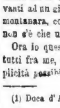
FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età degli stomachi più delicati: è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, fiorente e sana. Accresce l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, abbrevia la *convalescenza*.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.



Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 80.000.000 - Emesso e versato L. 83.000.000

Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Aires**, (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per **New-York**: servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Servizi del Mar Rosso

Per **Massaua**; da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 11, ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**; da *Venezia* al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo mercoledì per *Benghasi* e *Susa*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle 10. da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze parzialiere da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, sec., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salv. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma in Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglia L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni

A. BARLETTA

VITTORIO EMANUELE III

Bozzetti - Ricordi - Aneddoti

Libro dedicato al Popolo, all'Esercito, all'Armata.

Volume di 150 pagine con un magnifico ritratto in zincotipia di S. M. Vittorio Emanuele III, con copertina a colori

L. 0,60.

Rivolgersi all' *Unione Coop. Editori di Libri*, via Pié di Marmo 15-16 e dai principali librai.

Fuori di Roma aggiungere centesimi 10 per la spesa di posta.

Orario estivo 1904

Roma-Albano-Velletri-Segni

ROMA	p.	5.—	8.—	11.—	13.—	15.—	17.—	18.—	19.—	20.—	23.—
Porta Maggiore	»	5.10	8.10	11.10	13.10	15.10	17.10	18.10	19.10	20.10	23.10
Frascati	»	5.30	8.30	11.30	13.30	15.30	17.30	18.30	19.30	20.30	23.30
Colonna	»	5.40	8.40	11.40	13.40	15.40	17.40	18.40	19.40	20.40	23.40
Rocca Priora	»	5.50	8.50	11.50	13.50	15.50	17.50	18.50	19.50	20.50	23.50
Velletri	a	6.—	9.—	12.—	14.—	16.—	18.—	19.—	20.—	21.—	24.—
	p.	6.10	9.10	12.10	14.10	16.10	18.10	19.10	20.10	21.10	0.10
Cisterna	»	6.30	9.30	12.30	14.30	16.30	18.30	19.30	20.30	21.30	0.30
Sezze	»	6.50	9.50	12.50	14.50	16.50	18.50	19.50	20.50	21.50	0.50
Priverno-Fossanova	»	7.10	10.10	13.10	15.10	17.10	19.10	20.10	21.10	22.10	1.10
Terracina	a	7.30	10.30	13.30	15.30	17.30	19.30	20.30	21.30	22.30	1.30
Velletri	p.	6.10	9.10	12.10	14.10	16.10	18.10	19.10	20.10	21.10	0.10
Lariano	»	6.20	9.20	12.20	14.20	16.20	18.20	19.20	20.20	21.20	0.20
Valmontone	»	6.30	9.30	12.30	14.30	16.30	18.30	19.30	20.30	21.30	0.30
Segni	a	6.50	9.50	12.50	14.50	16.50	18.50	19.50	20.50	21.50	0.50

Segni-Velletri-Albano-Roma

SEGNI	p.	5.—	7.—	10.—	12.—	14.—	16.—	17.—	18.—	19.—	22.—
Valmontone	»	5.20	7.20	10.20	12.20	14.20	16.20	17.20	18.20	19.20	22.20
Lariano	»	5.30	7.30	10.30	12.30	14.30	16.30	17.30	18.30	19.30	22.30
Velletri	a	5.40	7.40	10.40	12.40	14.40	16.40	17.40	18.40	19.40	22.40
	p.	5.50	7.50	10.50	12.50	14.50	16.50	17.50	18.50	19.50	22.50
Rocca Priora	»	6.—	8.—	11.—	13.—	15.—	17.—	18.—	19.—	20.—	23.—
Colonna	»	6.10	8.10	11.10	13.10	15.10	17.10	18.10	19.10	20.10	23.10
Frascati	»	6.20	8.20	11.20	13.20	15.20	17.20	18.20	19.20	20.20	23.20
Porta Maggiore	»	6.40	8.40	11.40	13.40	15.40	17.40	18.40	19.40	20.40	23.40
ROMA	a	6.50	8.50	11.50	13.50	15.50	17.50	18.50	19.50	20.50	23.50

N. B. — I treni partenza da Roma alle ore 5 e 19 e arrivo a Roma alle ore 8 e 23 funzionano nei giorni festivi.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze cerca impiego comprendente cassiere, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

100000 lire ricercansi a mutuo 4,5 per 0/0 con ipoteca su casamento consolidato in Roma. Rivolgersi direttamente, esclusi mediatori, avvocato Aita, Corso Vittorio Emanuele 203. 870

Tenuta vendesi Agro Romano, prossima, ai interessanti scelta e fabbative, mesi valli mesi monti. Dirigersi Notaio dig. Monti Ufici del Vicario 32. 870

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Laziale Salita Cappuccini 34 affittasi villina mobiliata divisa, stanze, cucina, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Torino n. 38. 866

Boscoverde Pensione Inglese Bella e Paraggio Montagna Castellorae 700 metri. Dir per dalla stazione di Rocca Priora. Linea Arneo-Sito. Prezzi speciali, ribassi, e per il mese di Settembre. Per schiarimenti rivolgersi alla signora Smart Wilson Boscoverde, Frascatella post. Artena. 871

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento primo piano 7 vani 10 a cucina acquaio e gabinetto. Le chiavi del portone via Apollinare N. 2. 869

Casamento affittasi adatto anche 1. signola mansio via Cassalbiacca, nella posizione più elevata Monte Mario. Trattative ufficio affitti via Principe Umberto N. 66. 869

Piazza Foro Traiano con ingresso via Magnanapoli N. 1 affittasi appartamento di sei camere e cucina al 3 piano presso ascensore. 867

Piazza Pilotta 3 affittasi un ufficio magazzino, abitazione, pianoterra 7 vani, esposizione mezzogiorno, con altro ingresso via Lucchesi 19. Al piano 4. appartamento interno 8 vani e cucina. 870

Via in Aquiro 109 P. I. affittasi appartamento di 5 camere e cucina con ascensore un grandissimo salone con in grosso libero adatto per ufficio, per conferenze, per concerti 868

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobiliate, eguenza libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 864

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via delle Campane 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si esce conocorrenza. 614

Maestra di piano madre di famiglia ha referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 860

Frascati - Collegio Convitto

a Villa Sora. Sorghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figlinoli. Domandare programma al Direttore. 845

Distinta signorina che conosce l'inglese e lavori a macchina, cerca impiego in famiglia o bottegone o fornitori in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 681

Distinta signorina da lezioni private in famiglia e famiglie d'ogni classe, a domicilio. Dirigersi via delle Coppelle N. 32 p. ultimo, prima porta a sinistra 8004

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia. Ore 8 p. e dunno i biglietti dalle 12 alle 13.

Lat. Vaticano: dalle Fondamenta di S. Pietro, sua dono del Giardino dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso su portone bronze, dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagrista 2).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 14.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. 61 visita soltanto con speciale permesso.

Palazzo di GIUSTIZIA: dalle 7-16. (Permesso v. Sagrestà 7).

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Galleria BORGHESIANA: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 15.

Terme e **Villa Lolina**: Aspri Nuova al 9 chiusonelle dalle 9 alle 15.

Villa e **Villa Medama** (Monte Mario) dopo ore 2 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 2 al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 9 al tramonto

Museo ESCHERIANO: via Coli. Romano 27, 9 alle 15.

Id. TIVOLI: via Giulio Cesare fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Terme Caracalla: Ingresso dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari; via S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.

Terme Domiziania: via Anicianus, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e **Basilica S. Petronilla**: Via della Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Priscilla: Salaria Nuova 27, dalle Palle 16

Teatro Macello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15

Castel S. Angelo: permesso all'Intendenza nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Esposizione Belgioioso e **Collezione di Pompeiane Myron**: via Foro d. Solunino, dalle 9 alle 16.

Monumento Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 14.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Adgoli	7.15	9.35	—	13.70	17.—	19.35	0.5
Foligno	7.—	9.—	—	14.50	19.50	23.45	
Terni	8.—	10.—	—	15.50	20.50	—	
Milano	8.15	14.50	—	20.05	23.55	—	
Firenze	8.15	14.50	—	20.40	23.45	—	
Foligno-Ancona	5.30	10.—	—	18.15	22.—	—	
Firenze-Milano	9.30	9.40	—	14.30	20.10	—	
Trevi-Ancona	9.—	11.—	—	17.—	20.—	—	
Firenze	9.—	11.—	—	17.—	20.—	—	
Manfalia-Subiaco	5.30	—	—	—	—	—	
Civitavecchia	5.30	—	—	11.40	17.5	—	
Frascati	5.—	9.25	11.30	—	16.50	18.5	19.45
Marina-Albano	5.40	9.40	12.10	15.30	—	—	—
Anzio-Nettuno a. A.	7.40	9.40	12.10	15.30	—	—	—
Anzio-Nettuno p. C.	5.50	—	7.50	9.30	—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.—	—	13.30	—	20.10	—	—
Roma-gli-no-Viterbo	5.30	—	10.15	—	17.—	—	—
Formello	5.30	—	7.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	5.—	15.5	—	—	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.

Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina ogni 2 ore

I treni da coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI DALLE STESSE LINEE

Napoli	6.45	9.45	10.—	—	17.30	23.10	
Foligno	—	—	7.50	10.44	16.30	23.35	
Terni	—	—	7.50	10.44	16.30	23.30	
Milano	—	—	7.50	10.44	16.30	23.30	
Ancona-Foligno	—	—	7.50	10.44	16.30	23.30	
Milano-Firenze	7.15	12.40	14.30	—	—	21.45	
Ancona-Terni	8.—	13.20	—	14.20	—	—	20.10
Avezzano-Tivoli	8.—	11.50	—	15.30	22.—	—	20.15
Frascati	—	—	8.—	13.10	—	21.30	20.10
Subiaco-Mandela	—	—	8.—	13.10	—	—	—
Civitavecchia	8.20	—	11.40	—	18.50	—	—
Frascati	8.—	9.40	11.—	13.35	—	21.30	20.10
Velletri-Anzio (p. C.)	9.30	13.1	13.35	23.—	—	—	—
Velletri-Anzio (p. C.)	6.3	13.35	16.30	20.30	0.5	—	—
A. p. Marino	7.10	9.55	15.1	19.30	23.—	—	—
Velletri-Terracina	7.—	—	11.—	15.30	21.—	—	—
Viterbo-Roma	9.4	13.—	—	21.24	—	—	—
Formello	8.30	—	10.—	14.30	19.—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.40	—	—

Il treno di Frascati delle 20.10 è festivo.

Il treno per Ladispoli delle 13.15 e da Ladispoli delle 21.40 è festivo e del giovedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.50	8.7	9.30	11.10	13.55	—	18.—	—
Segni p.	6.30	7.45	9.50	10.15	11.35	15.—	—	19.40	—
Tivoli a.	6.50	7.45	9.27	10.40	13.4	17.—	19.6	20.20	—
Tivoli p.	6.50	7.45	9.27	10.40	13.4	17.—	19.40	20.20	20.55
Segni p.	6.50	8.12	9.50	10.52	13.30	—	19.6	—	21.7
Roma a.	7.30	9.16	10.30	12.20	—	—	19.5	21.50	21.54

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Cuggiani, Gerente resp.
Carlo Zella M. Magnani — Luogotenenti Bagno-Vitali Legale

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 25 in più. Volendo pensione e cucina non due lett. 17 Largo Torre Argentina piano 1. (Da non confondere col Largo Torre Millani. 869

Camera ben mobiliata esposta al sole ridenda anche alla salotto, ingresso libero. Via Cavour N. 117 p. 2. porta a destra. 870

Due camere mobiliate volendo una pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 33 piano mezzato. 875

Camera grande bene mobiliata, due finestre sulla strada, vicina al nuovo ponte Cavour. Volendo due letti e pensione. Largo Torre Argentina N. 17 piano 1. 874

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Bambina Lui è un birbaccione, tu una scellerata, lo non sono che una povera anima. Trova, troverò di certo un altro. Come ti ho detto, povero me. Vorrei ammazzarti accarezzandoti... mia carnezia, ecco. 879

Petronio Adorazione mia, non fa per salute, ma bisogna. Ti ho scritto, mi manchi ti sola! ciò è la mia metà... Ti aspetto con ansietà. Mi dividerò altre tre volte mi dica tua salute. Raccomando le nuova. Non dimenticarmi in ogni mio volendi come io giammai cesso di pensarti e desiderti. Indirizzi tuo contadino. 881

Rita Sei molto turbata vero di me ed hai ragione non ricevendo più mio notizie. Ma non ho avuto occasione di scrivere. Ho avuto sempre desiderio di poterne presto comunicare ragione. Assaggi miei saluti cordialissimi ed espressioni affetto che non saurezà mai. Addio. RITA 879

Rosvaldo Vi ho gregato di domenicarvi. Voi sono stato giovane, e potrete scrivere nella gioia, che la vita vi apprezza, questa nascente passione. Vi sembrerà un grande sacrificio oggi domani non vi rincrescer